

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2442 del 15/05/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 242, comma 7., art. 249 e relativo Allegato 4 (punto 2. - 2° caso, lettera a)) del Titolo V alla Parte Quarta, L.R. n. 13/15. Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-142 del 13.01.2020 di approvazione del Progetto di Bonifica proposto per le matrici ambientali "suolo e sottosuolo insaturo" afferenti il sito di Via Madonna di Settecrociari, 917 in località Lizzano - Cesena (FC). Aggiornamento nominativi dei Proponenti/attuatori e integrazione con indicazione termine per avvio attività.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2583 del 13/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno quindici MAGGIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 242, comma 7., art. 249 e relativo Allegato 4 (punto 2. - 2° caso, lettera a)) del Titolo V alla Parte Quarta, L.R. n. 13/15. Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-142 del 13.01.2020 di approvazione del Progetto di Bonifica proposto per le matrici ambientali “suolo e sottosuolo insaturo” afferenti il sito di Via Madonna di Settecrociari, 917 in località Lizzano – Cesena (FC). Aggiornamento nominativi dei Proponenti/attuatori e integrazione con indicazione termine per avvio attività.

LA DIRIGENTE

Premesso che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall’art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui *“Qualora gli esiti della procedura dell’analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), il soggetto responsabile sottopone alla regione, nei successivi sei mesi dall’approvazione del documento di analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito. [...] La regione, acquisito il parere del comune e della provincia interessati mediante apposita conferenza di servizi e sentito il soggetto responsabile, approva il progetto, con eventuali prescrizioni ed integrazioni entro sessanta giorni dal suo ricevimento [...]”*;

Considerato, altresì, quanto disposto dall’art. 249 e relativo Allegato 4 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con particolare riferimento al punto 2.-2° caso, lettera a) (Bonifica riportando i valori di contaminazione del sito ai livelli di soglia di contaminazione CSC (senza effettuare l’analisi di rischio)) che stabilisce che il Progetto di Bonifica dovrà essere approvato dalle autorità competenti, entro 60 giorni dalla presentazione dello stesso, prima dell’esecuzione degli interventi di bonifica;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

Atteso che in attuazione della sopracitata L.R. n. 13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, oggetto di rinnovo annuale, che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le procedure operative ed amministrative relative alla bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (artt. 242 e ss.) e il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;

Dato atto, pertanto, che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista l’istruttoria del tecnico istruttore e del Titolare dell’Incarico di Funzione “Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)” e responsabile del procedimento Dr. Cristian Silvestroni di seguito riportata;

Rilevato che con **Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2020-142 del 13.01.2020:**

- è stato approvato, ai sensi dell'**art. 242, comma 7. e dell'art. 249** (procedura semplificata per aree contaminate di ridotte dimensioni, inferiori ai 1.000 mq) e **relativo Allegato 4 (punto 2. - 2° caso, lettera a)** (bonifica per riportare i valori di contaminazione del sito ai livelli di soglia di contaminazione CSC (senza effettuare l'analisi di rischio)) **del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, l'elaborato denominato **"Progetto di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."**, datato **Ottobre 2019**, trasmesso con nota acquisita al PG/2019/170488 del 05.11.2019;
- sono stati autorizzati i Proponenti Sig.ri Patrizia Ravaldini, Tania Collini e Stefano Collini in qualità di eredi del Sig. Nello Collini e il Sig. Mario Magnani, all'esecuzione dell'**intervento di bonifica proposto a carico delle matrici ambientali "suolo e sottosuolo insaturo"**, afferenti il sito di Via Madonna di Settecrociari, 917 – Località Lizzano – Cesena, di proprietà del Sig. Pierluigi Mangani, nell'osservanza delle prescrizioni stabilite dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 12.12.2019;

Evidenziato che con nota acquisita al PG/2021/96465 del 17.06.2021, l'Avvocato presso cui hanno eletto domicilio i Proponenti ha trasmesso al Comune di Cesena, e per conoscenza ad Arpa - SAC, la fidejussione n. 4415685, emessa in data 14.06.2021, dall'Istituto di Credito Agricole Italia S.p.A. - Agenzia di Budrio di Longiano, per un importo massimo pari a 29.430,00 Euro, prestata dai Sig.ri Mario Magnani, Patrizia Ravaldini, Tania Collini e Stefano Collini a garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi di bonifica previsti, in conformità a quanto stabilito al punto 4. delle prescrizioni della sopraccitata Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-142;

Vista la nota del 23.08.2021, P.G.N. 118573/466, acquisita al PG/2021/130537 del 23.08.2021, con cui il Comune di Cesena – Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio ha comunicato l'accettazione della sopraccitata fidejussione;

Considerato che con nota del 14.03.2022, acquisita al PG/2022/43741 del 16.03.2022, gli Avvocati presso cui hanno eletto domicilio i Proponenti hanno, in particolare:

- a) comunicato che in data 16.06.2021 il Sig. Mario Magnani è deceduto;
- b) precisato che, nell'ambito del procedimento di bonifica di cui all'oggetto, al Sig. Mario Magnani subentrano gli eredi Sig.ri Massimo Magnani, Antonella Magnani e Elsa Collini;
- c) precisato che gli interventi di bonifica verranno proseguiti e realizzati dai Sig.ri Massimo Magnani, Antonella Magnani, Elsa Collini, Patrizia Ravaldini, Tania Collini e Stefano Collini;
- d) trasmesso la comunicazione di Crédit Agricole Italia S.p.A. del 27.01.2022 con cui si precisa che la fidejussione n. 4415685 si deve intendere adesso valida ed operante nell'interesse di Elsa Collini, Massimo Magnani, Antonella Magnani, Patrizia Ravaldini, Stefano Collini e Tania Collini, fermo tutto il resto;

Considerato, altresì, che con nota del 13.04.2022, PG/2022/62016, l'Unità organizzativa Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche di Arpa (FC) ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio finalizzato all'aggiornamento e all'integrazione della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-142 del 13.01.2020 in relazione alla necessità di procedere alla modifica della medesima in riferimento all'**aggiornamento dei nominativi dei soggetti proponenti e attuatori delle attività di bonifica**, così come sopra individuati, nonché in riferimento alla **definizione di un termine congruo per l'avvio delle suddette attività che veniva valutato pari a n. 6 (sei) mesi dal ricevimento dell'atto di aggiornamento**;

Dato atto che non risultano pervenuti ad Arpa – SAC di Forlì-Cesena entro il termine stabilito di 15 giorni dal ricevimento della suddetta nota del 13.04.2022, PG/2022/62016, da parte dei soggetti interessati e degli Enti, ai sensi dell'art. 10, comma 1., lettera b) della Legge n. 241/90 e s.m.i., memorie scritte, osservazioni, contributi ovvero documentazione pertinenti all'aggiornamento dell'atto;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento e all'integrazione della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-142 del 13.01.2020 in conformità a quanto comunicato con la sopraccitata nota del 13.04.2022, PG/2022/62016;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i. e in particolare il Titolo V della Parte Quarta "Bonifica di siti contaminati";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dal 01.11.2019 al 31.10.2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-114 del 19.11.2019;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DET-2020-1011 del 30.12.2020 con cui è stato conferito l'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" al Dr. Cristian Silvestroni;

Dato atto che l'istruttore tecnico e il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni;

D E T E R M I N A

- 1. di stabilire** che i **soggetti responsabili** della potenziale contaminazione storica rinvenuta a carico delle matrici ambientali "**suolo e sottosuolo insaturo**" afferenti il sito ubicato in Via Madonna di Settecrociari, 917 in località Lizzano – Cesena (FC) nonché i **soggetti proponenti/attuatori delle procedure operative e amministrative di cui all'art. 242 e ss.** del Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, in particolare, del Progetto di Bonifica approvato e autorizzato con Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2020-142 del 13.01.2020 sono i Sig.ri Patrizia Ravaldini, Tania Collini e Stefano Collini in qualità di eredi del Sig. Nello Collini e i Sig.ri Massimo Magnani, Antonella Magnani e Elsa Collini in qualità di eredi del Sig. Mario Magnani;

2. **di stabilire** che **le attività di bonifica approvate ed autorizzate con la Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2020-142 del 13.01.2020 dovranno essere avviate entro e non oltre il termine di 6 (sei) mesi dal ricevimento del presente atto;**
3. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2020-142 del 13.01.2020, di cui rimangono in vigore tutte le condizioni e le prescrizioni non già ottemperate ovvero non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente alla suddetta DET-AMB-2020-142 ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
4. **di dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, l'istruttore tecnico e il Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" e responsabile del procedimento Dr. Cristian Silvestroni in riferimento al procedimento relativo alla presente Determinazione, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;
5. **di dare atto**, altresì, che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
6. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
7. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
8. **di trasmettere** il presente atto, per gli aspetti di rispettiva competenza:
 - agli Avvocati presso cui hanno eletto domicilio i soggetti responsabili nonché proponenti/attuatori Sig.ri Patrizia Ravaldini, Tania Collini e Stefano Collini in qualità di eredi del Sig. Nello Collini e i Sig.ri Massimo Magnani, Antonella Magnani e Elsa Collini in qualità di eredi del Sig. Mario Magnani;
 - ad Arpae – Servizio Territoriale (ST) di Forlì-Cesena;
 - al Comune di Cesena – Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio;
 - all'Azienda USL della Romagna – U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Epidemiologia di Cesena;
 - al Sig. Pierluigi Mangani, in qualità di proprietario non responsabile dell'area oggetto del Progetto di Bonifica, distinta al Catasto Terreni/Fabbricati del Comune di Cesena al Foglio n. 140, particelle 32 (sub. 5 e 7), 253 (sub. 1 e 2), 32, 253, 33, 120 e 254;
 - alla Prefettura di Forlì-Cesena – Ufficio Territoriale del Governo.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Area Autorizzazioni e Concessioni Est
*Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra**

**Firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.